



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**

**SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

PROVINCIA DI LECCE

**E**

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**

Protocollo N. 0052356/2021 del 20/12/2021  
Prima firma: IRMA ROMANO, Angela Cistulli



**REGIONE PUGLIA**

**Prot. AOO\_159/20/12/2021 n°13222**

**Provincia di Lecce**

**Settore Ambiente ed Energia**

[protocollo@cert.provincia.le.it](mailto:protocollo@cert.provincia.le.it)

[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

**Spett.le PV INVEST ITALIA S.r.l.**

[pvinvestitaliasrl@legalmail.it](mailto:pvinvestitaliasrl@legalmail.it)

*p.c.*

**Regione Puglia**

**Servizio Espropri e Contenzioso**

[ufficioespropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficioespropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it)

**Cod. Id. UNJOBR4** (da citare in corrispondenza)

**Oggetto:** D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativo al "Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto "terra-voltaico" avente potenza in immissione pari a 5,930 MW e potenza moduli pari a 5,926 MWp e delle infrastrutture e opere connesse e indispensabili al collegamento alla rete elettrica, denominato "Martini", ubicato in agro di San Donato di Lecce (LE), contrada Martini".

**Proponente:** PV-INVEST ITALIA S.r.l. (C.F./P.IVA 03047190214) - Via Sant'Oswaldo n. 67 – Bolzano

**Indizione della Conferenza di Servizi istruttoria VIA ex art.14 co.1 e 14bis della L.241/1990 e ss.mm.ii e dell'art.15 della L.R. n.11/2001 e ss.mm.ii. per il giorno 20/12/2021.**

**Riscontro alla nota rif. prot. n. 0048119/2021 del 22/11/2021.**

Si fa riferimento alla nota indicata in oggetto acquisita al prot. di questa Sezione al n.12221, del 22/11/2021, ed alla successiva di rettifica della data di indizione della Conferenza di Servizi istruttoria ai fini VIA, dalla data del 09/12/2021 a quella del 20/12/2021, acquisita al prot.n.12256 del 23/11/2021, per esporre quanto segue.

Nella stessa, codesta Autorità Competente, premettendo che:

1

COD. ISTR.: T.R.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: [ufficio.energia@regione.puglia.it](mailto:ufficio.energia@regione.puglia.it) - pec: [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)



- “con istanza acquisita al protocollo n. 25109 del 14/06/2021, PV-INVEST ITALIA S.r.l. ha chiesto, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e successive modifiche, il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, avente potenza in immissione pari a 5,930 MW, e relative opere di connessione alla rete elettrica, in territorio del Comune di Galatina (LE);
- con nota prot. n.27054 del 28/06/2021 è stata avviata, a norma del comma 2 dell'art.27bis del D.Lgs. n. 152/2006, la fase di verifica documentale;
- con nota prot. n. 33884 del 17/08/2021, sono stati comunicati gli esiti della verifica e, contestualmente, le richieste di integrazioni pervenute;
- con nota acquisita al protocollo n. 37764 del 17/09/2021, la società proponente ha trasmesso il riscontro alle integrazioni documentali richieste;
- con nota prot. n. 41329 dell'11/10/2021 questa A.C. ha comunicato alla società proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27bis, co.4 del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato, delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto”;

ha indetto “..ai sensi dell'art.15 della L.R. n.11/2001 e ss.mm.ii., per il giorno 09/12/2021, una riunione di Conferenza di Servizi istruttoria...”, rettificata poi alla data del 20/12/2021, in forma **semplificata** e in modalità **asincrona** ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., avente all'ordine del giorno...la acquisizione per via telematica dei pareri/determinazioni delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati per il rilascio del provvedimento di VIA....”.

Ha poi comunicato agli Enti e alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, compresa la Sezione scrivente, ognuno per quanto di competenza, “a voler esaminare il progetto in epigrafe e trasmettere le proprie determinazioni di merito”.

Questa Sezione evidenzia, innanzitutto, che non sussiste alcuna competenza della scrivente nel procedimento di VIA e che si esprimerà, nell'ambito della conferenza di servizi, ai fini AU, che dovrà essere convocata, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, secondo



quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27-bis del D.lgs 152/2006 s.m.i., ferme restando le valutazioni in merito al procedimento di VIA, ".....dalla data di ricevimento delle eventuali integrazioni documentali, l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241".

Ai sensi del comma 3 dell'art.12 del D.Lgs 387/03 s.m.i., difatti, *"La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, (...), nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi (...) sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione (...), nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico....."*.

Si invita, pertanto, codesta Autorità Competente a procedere secondo le modalità e le scansioni procedurali previste dalla normativa vigente in materia di PAUR, coerentemente con le disposizioni normative vigenti e sopra richiamate.

Con riferimento al procedimento di P.A.U.R. e all'istanza di A.U. si evidenzia, inoltre, che la Sezione scrivente ha richiesto, esaminata la documentazione pubblicata sul sito di Codesta Autorità competente, integrazioni documentali con nota, prot. n.11067 del 25/10/2021, che si riallega alla presente.

Pertanto, ha comunicato, nella suddetta nota prot. n.11067 del 25/10/2021 al proponente e a Codesta Autorità competente, *".....ai sensi dell' art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193, l'improcedibilità dell'istanza ai fini AU per carenza documentale....."* Invitando il proponente ad integrare la documentazione richiesta *"...entro il termine indicato da codesta Autorità competente"*.

La suddetta richiesta di integrazione si intende trasmessa anche in ottemperanza al comma 5) dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/06 s.m.i., secondo il quale entro i successivi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso *".....l'autorità competente può chiedere al proponente eventuali integrazioni, anche concernenti i titoli abilitativi compresi nel provvedimento autorizzatorio unico, come indicate dagli enti e amministrazioni competenti al loro rilascio, assegnando un termine non superiore a trenta giorni....."*.

**Per quanto sopra indicato si fa presente a Codesta Autorità competente che:**



- la documentazione richiesta con la citata nota prot. n.11067, del 25/10/2021, non è stata integrata dalla società istante né sul portale regionale né sul sito istituzionale della Provincia di Lecce;
- il giudizio di compatibilità ambientale (e la relativa acquisizione dei pareri di competenza degli enti coinvolti) dovrà essere espresso su tutte le opere di progetto comprensive di tutte le opere di rete per la connessione.

Nella suddetta nota prot. n.11067 del 25/10/2021 viene, infatti, indicato al punto 8) che "lo "Studio di fattibilità ambientale" di cui al punto 4.2.10 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche dovrà essere aggiornato considerando tutte le opere di progetto comprese quelle di rete per la connessione".

Con la presente si invita, pertanto, la società ad integrare la documentazione richiesta con la nota prot. n.11067 del 25/10/2021, che si riallega alla presente, considerato che la stessa, risulta necessaria anche ai fini dell'espressione del giudizio di compatibilità ambientale che dovrà essere riferito a tutte le opere di progetto

Si fa inoltre presente, alla società e a Codesta Autorità Competente, che, ai sensi dell'art.5, comma 18, della L.R.Puglia n.25/2012 s.m.i., la Convocazione della Conferenza dei Servizi ai fini AU è subordinata alla produzione del PEF asseverato e della dichiarazione della banca, per i quali è stato richiesto aggiornamento.

Si invita, inoltre, la società a trasmettere tutte le integrazioni documentali da fornire, ai fini AU, comprese quelle di riscontro ai diversi Enti coinvolti nel procedimento, oltre all'Autorità Ambientale competente anche alla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia.

Le stesse, dovranno essere caricate, altresì, sul portale di sistema puglia, ai fini di garantire la completezza documentale del progetto definitivo, e pubblicate sul sito di Codesta Autorità competente, dando evidenza alla Sezione dell'avvenuto caricamento sul portale.

La documentazione da integrare ai fini AU, dovrà essere trasmessa all'Autorità competente ai fini della pubblicazione e caricata sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), allegando, altresì, la dichiarazione da rendere ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 s.m.i., attestante la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla presente istanza di A.U., così come sarà aggiornata ed integrata, come già indicato nella nota prot. n.11067 del 25/10/2021.



Con riferimento agli Enti da coinvolgere nel procedimento di PAUR, ai fini AU, si riallega l'elenco degli Enti che questa Sezione avrebbe coinvolto nel procedimento di AU.

**Il Funzionario Istruttore**

Tiziana Romano

**Il Dirigente di Sezione**

Angela Cistulli



**REGIONE PUGLIA**

**Prot. AOO\_159/25/10/2021 n.11067**

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**Spett.le PV INVEST ITALIA S.r.l.**  
[pvinvestitaliasrl@legalmail.it](mailto:pvinvestitaliasrl@legalmail.it)

**Spett.le Provincia di Lecce**  
**Settore Ambiente**  
[protocollo@cert.provincia.le.it](mailto:protocollo@cert.provincia.le.it)  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

*p.c.*  
**Regione Puglia**  
**Servizio Espropri e Contenzioso**  
[ufficioespropri.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficioespropri.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it)

**Cod. Id. UNJOB4** (da citare in corrispondenza)

**Oggetto:** D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Prowedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativo al "Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto "terra-voltaico" avente potenza in immissione pari a 5,930 MW e potenza moduli pari a 5,926 MWp e delle infrastrutture e opere connesse e indispensabili al collegamento alla rete elettrica, denominato "Martini", ubicato in Comune di San Donato di Lecce (LE), contrada Martini".

**Proponente:** PV-INVEST ITALIA S.r.l. -(C.F./P.IVA 0304790214) – Via Sant'Oswaldo n. 67 - Bolzano.

*Comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..*

**Riscontro alla nota rif. prot. n. 0027054/2021 del 28/06/2021 e richiesta integrazioni.**

Premesso che:

- in data 11/06/2021, acquisita al prot. n.6352 del 14/06/2021, la Società istante presentava istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387f2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico di cui all'oggetto, nonché, delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili;
- Codesta Autorità competente inviava, in data 28/06/2021, "Comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2, del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata" per il progetto di cui all'oggetto, rif prot. n. 0027054/2021 del 28/06/2021, acquisita al prot. n.7051 del 30/06/2021;



La Sezione, tanto premesso e considerato, altresì, che Il punto 13.1) lett.A) Parte III dell'Allegato al D.M. 10/09/2010 ed il punto 2., 2.2. lett.a della deliberazione della Regione Puglia n. 3029 del 30 dicembre 2010 specificano, tra l'altro, che l'istanza di AU, per il rilascio dell'autorizzazione unica, deve essere corredata, fermo restando quanto previsto dai punti 13.2 e 13.3, "dal progetto definitivo dell'iniziativa, comprensivo delle opere per la connessione alla rete, delle altre infrastrutture indispensabili previste, della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi", ha proceduto ad esaminare la documentazione pubblicata sul sito di Codesta Autorità competente, e depositata, altresì, sul portale di sistema puglia, al fine di verificare la completezza e adeguatezza documentale del progetto definitivo e ha riscontrato anomalie formali, che si riportano, dettagliatamente, di seguito:

- 1) con riguardo agli "Elaborati cartografici del progetto definitivo dell'impianto: strati informativi identificativi e di interferenza" di cui al punto 4.1 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche", si comunica che la documentazione trasmessa non è conforme a quanto descritto al suddetto punto 4.1 e agli Allegati *"Implementazione degli strati informativi allegati al progetto – Modello Logico"* e alla *"Sezione 2: Fonte Solare Fotovoltaica – Modello Fisico"*. In particolare si evidenzia che risulta pubblicato sul sito di codesta Autorità competente e, altresì, inserito nel portale di sistema puglia, un elaborato in formato "pdf" denominato *"UNJOBR4\_SI-00\_TAV. B18-Strati informativi identificativi e di interferenza.pdf"*.

Si chiede, pertanto, di trasmettere gli strati informativi identificativi e di interferenza con i piani di settore, redatti secondo quanto riportato dalla DD n.1/2011 e nei formati richiesti (shapefile), rappresentanti tutte le opere di progetto, oggetto di istanza di Autorizzazione Unica, in ogni loro componente, comprensive di tutte le opere di connessione sia di utenza che di rete.

Si chiede, inoltre, di consegnare la documentazione di cui al punto 4.1 delle "Istruzioni Tecniche" in un folder in formato compresso firmato digitalmente dal professionista, secondo quanto riportato ai punti 4.1.3 e 4.4.2 della D.D. n.1/2011 e controfirmata dal proponente;

- 2) con riferimento alla "Relazione descrittiva del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.1 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche" e alla "Relazione tecnica del progetto definitivo", di cui al punto 4.2.7 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche", risulta pubblicata sul sito di codesta Autorità competente, e , altresì, allegata sul portale di sistema puglia, una relazione denominata *"UNJOBR4\_REL-01\_RELAZIONE TECNICA.pdf"*,



riferita al solo impianto fotovoltaico ed una relazione relativa ai soli impianti di rete per la connessione denominata "UNJOBR4\_TAV.R\_Opere MT\_RELAZIONE TECNICA - PIANO TECNICO.pdf".

In conformità alla D.D. n.1/2011 e al D.P.R. 207/2010 s.m.i. occorre predisporre due diversi elaborati denominati rispettivamente "Relazione descrittiva" e "Relazione Tecnica" da redigere in conformità ai punti sopracitati e riferita ciascuna a tutte le opere di progetto incluse quelle di connessione sia di utenza che di rete.

**La "Relazione descrittiva del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.1 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche",** da redigere in conformità all'art.25 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., dovrà essere aggiornata, tra l'altro, al fine di contenere l'elenco, chiaro e dettagliato, delle opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione, e, pertanto, oggetto di progettazione definitiva in riferimento al procedimento per cui il progetto stesso è stato presentato.

**La "Relazione tecnica del progetto definitivo", di cui al punto 4.2.7 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche",** deve riportare i contenuti di quanto previsto dalla citata D.D. n.1/2011 e dall'art.26 del DPR 207/2010 s.m.i, e, pertanto, dovrà, altresì, contenere:

- il piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi, di cui al punto iii.);
- una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi e delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte, di cui al punto iv.);
- un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale per gli impianti di potenza superiore ad 1 megawatt, di cui al punto v.);
- un elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento, di cui al punto vi.).

Con riferimento alla copia di certificato camerale, di cui al punto i.) si chiede di inserire nel portale regionale la visura camerale pubblicata sul sito di codesta Autorità competente. Si precisa che il Piano di dismissione e di ripristino dello stato dei luoghi deve contenere non solo la pianificazione relativa alla dismissione ma anche quella relativa al ripristino dello stato dei luoghi.

Inoltre tale piano deve contenere anche:

- adeguato elaborato grafico di sintesi, nel quale sono evidenziate le demolizioni e le opere di ripristino, riportante adeguata legenda esplicativa;
- "quadro economico delle opere di dismissione e ripristino stato dei luoghi", il cui importo risultante dovrà rientrare nel costo totale dell'investimento ed essere





contemplato dal Piano Economico Finanziario e computato ai fini del calcolo degli oneri istruttori;

- “cronoprogramma dei lavori di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi”, predisposto secondo il diagramma di Gantt.

Nella “stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi”, che deve determinare il valore di costo sia per la dismissione che per il ripristino dello stato dei luoghi, devono essere specificati i riferimenti ai prezzi unitari utilizzati, dedotti dai vigenti prezzari della Regione Puglia, e per eventuali categorie di lavorazioni non previste dal detto tariffario, i NP verranno determinati mediante analisi dei prezzi.

Si chiede, conseguentemente, di allegare, altresì, l'Elenco dei prezzi unitari per le diverse categorie di lavorazioni considerate e nel caso di ricorso a NP, le relative analisi dei prezzi elaborate, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. l) del D.P.R. 207/2010 s.m.i..

Si chiede di presentare gli elaborati firmati digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmati dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 “Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti” della D.D. n.1/2011;

- 3) con riferimento alla **“Relazione geologica del progetto definitivo”** di cui al punto 4.2.2 della D.D. n. 1/2011 e art. 26 comma 1 lettera a) del D.P.R. 207/2010 s.m.i., nonché, alla **“Relazione geotecnica del progetto definitivo”** di cui al punto 4.2.3. D.D. n. 1/2011 e art.26 comma 1 lettera d) del D.P.R. 207/2010 s.m.i., si rileva che risulta pubblicata sul sito di codesta Autorità competente e, altresì, inserita sul portale di sistema puglia, un'unica relazione denominata *“UNJOBR4\_REL-03-01\_Relazione Geologica, geotecnica e sismica.pdf”* che dovrà essere aggiornata al fine di comprendere tutte le aree interessate dalle opere di progetto incluse quelle di connessione, con particolare riferimento a quelle nelle quali sono localizzate la cabina di sezionamento ed il *“nuovo palo del tipo 12/G/31 con IMS telecomandato, in sostituzione del palo esistente”*, come, tra l'altro, indicato nella relazione tecnica, poiché, risulta limitata specificatamente alle aree censite al Fg 2 part. nn.201, 202 e 203 e Fg 5 part. nn.3 e 4, nelle quali sono localizzate l'impianto fotovoltaico e cabina di consegna.

Si precisa che in conformità agli articoli sopracitati del D.P.R. 207/2010 s.m.i.:

- la relazione geologica deve comprendere *“la identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo, definisce il modello geologico del sottosuolo, illustra e caratterizza gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, nonché il conseguente livello di pericolosità geologica, **sulla base di specifiche indagini geologiche**”*;



- la relazione geotecnica *“definisce, **alla luce di specifiche indagini**, scelte in funzione del tipo di opera e delle modalità costruttive, il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Illustra inoltre i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e i relativi della risposta sismica locale, la relazione geotecnica deve comprendere l'illustrazione delle indagini effettuate a tal fine, dei procedimenti adottati e dei risultati ottenuti”*;
- 4) con riferimento alla **“Relazione idrologica del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.4 della D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche”**, e la **“Relazione Idraulica del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.5 della D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche”**, si rileva che risulta pubblicata sul sito di codesta Autorità competente, e, altresì, inserita sul portale di sistema puglia, un'unica relazione denominata *“UNJOBR4\_REL-03-03\_Relazione di compatibilità Idrologica e Idraulica.pdf”* che dovrà essere aggiornata al fine di comprendere tutte le aree interessate dalle opere di progetto, incluse quelle nelle quali sono localizzati gli impianti di rete per la connessione, poiché, risulta limitata, specificatamente, alle aree censite al Fg 2 part. nn.201, 202 e 203 e Fg 5 part. nn.3 e 4. Si rileva, inoltre, che un tratto del cavidotto dell'impianto di rete, come indicato nella relazione denominata *“UNJOBR4\_TAV.R\_Opere MT\_RELAZIONE TECNICA - PIANO TECNICO.pdf”*, nel tratto di via Caorte, ricade in aree a Pericolosità Media (MP), individuate dal PAI, redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia, e, pertanto, occorre che il suddetto studio contenga, come indicato nella suddetta determinazione dirigenziale, *“la modellazione idraulica che si baserà su un rilievo topografico di dettaglio, finalizzato alla esatta individuazione dell'asta dell'impluvio e degli eventuali punti critici lungo la stessa (attraversamenti, restringimenti di sezione, confluenze con altri impluvi, ecc.). La sezione di chiusura del bacino scolante dovrà essere fissata a valle dell'area individuata per l'intervento a farsi. Le sezioni dell'asta fluviale dovranno essere rilevate in corrispondenza del sito di interesse e a monte e valle dello stesso per una lunghezza adeguata e sufficiente a tener conto delle eventuali criticità riscontrate lungo l'alveo.”* Lo studio idrologico volto a stimare le portate attese con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni in funzione delle disposizioni delle Nta del P.A.I. redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia, articoli (4,6, 7, 8, 9, 10 e 36) di riferimento dovrà essere articolato nella seguente maniera:
1. analisi delle piogge, che dovrà essere eseguita utilizzando le indicazioni riportate sul progetto Valutazione Piene (VAPI) del Gruppo Nazionali Difesa Catastrofi Idrogeologiche



(GNDCl) e dovrà essere affiancata dall'analisi statistica basata su dati e serie storiche corpose, effettuata mediante le registrazioni pluviometriche disponibili dei massimi annuali di precipitazione di diversa durata, utilizzando le distribuzioni di probabilità più idonee (Gumbel o GEV o altre), la cui efficacia deve essere valutata sulla base di test statistici;

2. valutazione della durata dell'evento pluviometrico di progetto che di norma deve essere pari al tempo che mette in crisi il bacino idrografico oggetto di studio;

3. valutazione della pioggia efficace (pioggia netta) mediante l'applicazione di uno dei seguenti metodi: Curve Number, Metodo Phi, Metodo Percentuale, Metodo di Horton, Stima del coefficiente di afflusso;

4. stima del picco di piena relativamente al prefissato tempo di ritorno che dovrà essere eseguita utilizzando uno dei seguenti metodi: - Metodo Razionale, - Metodo dell'Idrogramma Unitario Istantaneo di Piena (IUH o GIUH), - Metodologia VAPI ove possibile. Tutti i valori dei parametri necessari all'applicazione dei suddetti modelli devono essere esplicitati e adeguatamente giustificati;

5) In riferimento ai **"Rilievi planoaltimetrici e allo studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.8 della D.D. 1/2011, "Istruzioni Tecniche", e al comma 2) lett.c) art.24 del D.P.R.207/2010 s.m.i., si chiede di

- estendere il rilievo planoaltimetrico all'intero intervento progettuale incluse tutte le opere di rete considerato che risulta limitato specificatamente alle aree censite al Fg 2 part. nn.201, 202 e 203 e Fg 5 part. nn.3 e 4, con particolare riferimento alle aree nelle quali sono previste la localizzazione della cabina di sezionamento e dell'intervento di richiusura della linea elettrica MT D530-34096 2R. "Galugnano".

Si precisa che *"In riferimento alle modalità di rilievo, si sottolinea che il numero e la localizzazione dei punti di rilievo deve essere tale da permettere un'accurata restituzione della morfologia dell'area di analisi (che deve essere di estensione maggiore rispetto a quella in cui verrà realizzato il progetto). In particolare, è necessario tener conto della complessità morfologica (selezionando la localizzazione dei rilievi in proporzione alla sua variabilità, deducibile anche dall'analisi della cartografia tecnica regionale e della scala di lavoro)"*;

- integrare l'istanza con gli stralci degli strumenti urbanistici generali o attuativi, corredati da legenda esplicativa, sui quali sono riportate le opere di progetto, rispettivamente, dei Comuni di San Donato di Lecce, di San Cesario di Lecce e di Cavallino e da un documento in cui si esplicitino gli estremi degli stessi strumenti urbanistici e le norme tecniche ed attuative delle aree rappresentate,



6) con riferimento alla **“Documentazione Specialistica del progetto definitivo”**, di cui al **punto 4.2.6 della D.D. n. 1/2011**, si premette che, nella presente sezione del portale di sistema puglia, sono stati caricati elaborati già presenti in altre sezioni (relazioni tecnica, geologica-geotecnica, idraulica, pedoagronomica, computo metrico estimativo, disciplinare, etc.). Si evidenzia pertanto che è sufficiente caricare, per una sola volta, la documentazione, da inserire nelle sezioni di pertinenza del portale.

**Si chiede, inoltre, di considerare tutti gli impianti di rete per la connessione nella documentazione specialistica in quanto oggetto del presente procedimento con particolare riferimento agli elaborati che seguono:**

- *UNJOBR4\_REL-03-02\_Relazione di compatibilità con il PTA.pdf;*
- *UNJOBR4\_REL-05\_Relazione Valutazione previsionale impatto acustico.pdf;*
- *UNJOBR4\_REL-07\_Relazione Gestione delle terre e rocce da scavo.pdf;*
- *UNJOBR4\_REL-10\_Relazione Rischio Elettromagnetico Elettrico.pdf;*

Inoltre, occorre che

- l'elaborato denominato *“UNJOBR4\_REL-05\_Relazione Valutazione previsionale impatto acustico.pdf”* venga firmato digitalmente dall'Ing. Fabio De Masi che l'ha redatto, come indicato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011, poiché, risulta, invece, firmato digitalmente dall'Ing. Assenzio Pompilio;
- con riferimento all'**aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza**, previsto tra gli elaborati del progetto definitivo, di cui alla lett.n), comma 2, art 24 DPR 207/2010 s.m.i. risulta pubblicato l'elaborato denominato *“UNJOBR4\_REL-14\_Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sic. dei luoghi di lavoro.pdf”*.

Il suddetto elaborato dovrà contenere anche la stima sommaria degli oneri di sicurezza da riportare nel quadro economico dei lavori di realizzazione, di cui tra l'altro l'istanza risulta carente;

7) In riferimento agli **“Elaborati grafici del progetto definitivo”** di cui al **punto 4.2.9 della D.D.11/2011 “Istruzioni Tecniche”**, ad integrazione documentale, si chiede di predisporre:

- planimetria redatta in scala adeguata, opportunamente quotata in conformità al punto 5.1 “Specifiche sugli elaborati grafici” della D.D.11/2011, relativa alla localizzazione della **cabina di sezionamento**, comprensiva di tutte le opere accessorie e



complementari (marciapiedi, cordoli, aree di accesso, etc.), nonché del tracciato dei cavidotti in entra-esce dalla stessa;

- elaborati grafici di dettaglio (planimetrie e sezioni-profilo ante e post) relativi all'intervento di richiusura della linea elettrica MT D530-34096 2R. "Galugnano" che *"comprende un tratto di linea interrato AL 185 mmq di circa 245 m e la posa di un nuovo palo in c.a.c. del tipo 12/G/31 con IMS telecomandato, in sostituzione del palo esistente"*;
- planimetria stradale, per i tratti di nuova viabilità, compreso quello di accesso all'area di impianto e cabina di consegna, rappresentati nell'elaborato denominato *"UNJOBRA\_EG-02\_TAV. B3-Planimetria di progetto.pdf"*, che dovrà contenere la rappresentazione del corpo stradale in ogni sua parte (scarpate, opere di sostegno, fossi di guardia, opere idrauliche, reti di recinzione, fasce di rispetto), allo scopo di determinare esattamente l'ingombro dell'infrastruttura indicando anche, sulla base di rilievi topografici, le sezioni stradali e i profili longitudinali di nuova realizzazione, ai sensi dell'art. 28, comma 5, del D.P.R. 207/2010 s.m.i.;

8) lo **"Studio di fattibilità ambientale"** di cui al **punto 4.2.10 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** dovrà essere aggiornato considerando tutte le opere di progetto comprese quelle di rete per la connessione;

9) relativamente ai **"Calcoli preliminari di strutture e impianti del progetto definitivo"** di cui **al punto 4.2.11 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche"**:

- per i calcoli preliminari degli impianti si chiedono integrazioni di elaborati progettuali, come indicato al comma 5 lett a), b), c), art.28 DPR 207/2010 s.m.i., riportanti schemi funzionali e dimensionamento preliminare dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche del piazzale nel quale è localizzata la cabina di consegna;
- per i calcoli preliminari delle strutture si precisa che occorre allegare all'istanza "i calcoli preliminari di tutte le strutture in c.a e a struttura metallica oggetto di progettazione definitiva" e, pertanto, anche quelli relativi al *"nuovo palo del tipo 12/G/31 con IMS telecomandato, in sostituzione del palo esistente"*.

Si chiede, pertanto, aggiornamento della "relazione sulle strutture" di cui all'art.26, comma 1, lett.c) del DPR 207/2010 s.m.i., comprensiva delle modalità d'installazione utilizzate per la recinzione;



10) relativamente al **"Piano particellare di esproprio del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.13 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** si chiede, per le opere nella quale risulta necessaria la procedura espropriativa di:

- estrapolare le indennità di espropriazione calcolate con riferimento alle aree di impianto fotovoltaico di cui alle particelle catastali nn.201, 202 e 203 del Fg 2 e nn. 3 e 4 del Fg 5 del Comune di San Donato di Lecce, considerate che le stesse non possono essere sottoposte a procedura espropriativa, in conformità al punto 13.1) lett.c) Parte III del D.M 10/09/2010, al punto 2.2.) lett. j) della D.G.R. n.3029/2010 e punto 4.2.13) lett. j) della D.D. n.1/2011, evidenziando tra, l'altro, che sono nella disponibilità del proponente;
- determinare l'indennità di asservimento del tratto di cavidotto ricadente in area di proprietà ENEL come indicato nell'elenco delle ditte catastali e nel relativo piano particellare d'esproprio;
- indicare l'importo totale previsto per espropriazioni/asservimenti, che dovrà essere inserito nel Quadro Economico dei lavori di realizzazione;
- di chiarire, considerato che la cabina di consegna sarà localizzata all'interno della particella 201 del Fg 2 del Comune di San Donato di Lecce (nella quale ricade parte dell'impianto fotovoltaico e nella disponibilità del proponente, giusta cessione alla società istante del Contratto Preliminare di costituzione di diritto di superficie stipulato tra la sig.ra Margiotta Rachele Maria e la società MD Consulting srl del 11.10.19, per la superficie indicata nello stesso), se la superficie sulla quale la stessa sarà localizzata rientra nel citato contratto oppure se, alternativamente deve essere sottoposta a procedura espropriativa. Nel caso in cui anche tale superficie rientra nella disponibilità del proponente si chiede di chiarire le modalità con cui sarà ceduta ad E-distribuzione, considerato che la società indica che "essendo la cabina di consegna ricadente su proprietà privata, verrà rilasciata servitù di passaggio con atto notarile registrato";
- di predisporre apposita relazione sulle stime condotte ai fini della determinazione delle stesse indennità determinate;

11) in riferimento al **"Computo metrico estimativo del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.14 della D.D. 1/2011, "Istruzioni Tecniche" e artt.24, comma 2, e 32 DPR 207/2011 s.m.i.** si precisa che per ogni categoria di lavorazione, deve essere riportato il prezzo unitario dedotto dai vigenti prezzi 2019 e s.m.i. della Regione Puglia, considerato che per alcune categorie di lavorazione i prezzi unitari considerati non risultano desunti dall'anzidetto tariffario.



Per eventuali voci mancanti, occorre ricorrere ad un NP determinato mediante analisi dei prezzi, che dovranno essere allegate all'istanza ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. l) del D.P.R. 207/2010 s.m.i.

Si chiede, pertanto, aggiornamento del computo metrico estimativo, indicando, altresì, nello stesso, laddove si ricorre ad "analisi dei prezzi", nel "Num.ord.Tariffa" che si tratta di un NP.

Ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. l) del D.P.R. 207/2010 s.m.i. dovrà essere allegato, altresì, "l'Elenco dei prezzi unitari".

Le suddette analisi dei prezzi, come previsto dall'art.32 del DPR 207/2010, per determinare il nuovo prezzo verranno condotte:

*"2a) applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;*

*2b) aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il tredici e diciassette per cento, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dei singoli lavori, per spese generali;*

*2c) aggiungendo infine una percentuale del dieci per cento per utile dell'esecutore";*

**12)** con riferimento al **"Quadro Economico del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.15 della D.D. n. 1/2011**, per i lavori di realizzazione, si evidenzia che, nella presente sezione, del portale regionale è stato caricato il Piano Economico Finanziario. Si chiede, pertanto, di integrare l'istanza con la predisposizione di tale elaborato redigendolo secondo le disposizioni dell'art. 16 e dell'art.32, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010, e, pertanto, riportando, tra l'altro, anche:

- Il valore di costo risultante dalla stima analita condotta di cui al computo metrico estimativo, per il quale è stato richiesto aggiornamento; ai sensi dell'art.32 comma 6 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.;
- il valore di tutte le indennità di espropriazione/asservimento, come indicato all'art.16, comma 1, lett.b)5) ed art.32 comma 6) del DPR 207/2010 s.m.i.;
- l'importo relativo all'acquisizione delle aree di cui al contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie;
- oneri di sicurezza, imprevisti, spese generali, IVA...ecc;

Conseguentemente occorre aggiornare il PEF e relativa asseverazione che dovranno tenere conto dell'importo complessivo dell'investimento desunto dalla somma degli



importi, comprensivi di IVA, risultanti dal *“Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento”* e dal *“Quadro Economico relativo alle opere di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi”*, per i quali è stata richiesta predisposizione.

Si precisa che la Convocazione della Conferenza dei Servizi ai fini AU, di cui all' art.5, comma 18, della L.R.Puglia n.25/2012 s.m.i., è subordinata alla produzione di tale elaborato da parte del proponente.

Dovrà essere predisposta, altresì, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 s.m.i., attestante che:

- l'importo totale dichiarato, risultante dal quadro economico, comprenda tutte le voci di costo e spese, per realizzare l'opera e che il costo dei lavori indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;
- la completezza ed esaustività del computo metrico estimativo redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera;
- il piano di dismissione e ripristino ed il correlato computo metrico estimativo e quadro economico risultano completi ed esaustivi;

13) la “Relazione pedo-agronomica” di cui al punto 4.3.1 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche” deve essere aggiornata considerando tutte le aree, ricadenti in zona agricola, interessate dalle opere di progetto incluse quelle di rete per la connessione;

14) in riferimento al “Il Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico” di cui al punto 4.3.2 della D.D.n.1/2011 “Istruzioni Tecniche” risultano pubblicati sul sito di Codesta Autorità competente e caricati, altresì, sul portale di sistema puglia, i seguenti elaborati:

- *UNJOBR4\_REL-04-02.01\_Relazione essenze.pdf;*
- *UNJOBR4\_REL-04-02.02\_Rilievi Essenze.pdf;*

Considerato che il “Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico” di cui al punto 4.3.2 della D.D.n.1/2011 “Istruzioni Tecniche” deve essere riferito non solo all’area di impianto fotovoltaico ma anche al suo immediato “intorno” intendendo per intorno *“una fascia estesa almeno per 500 m. distribuita uniformemente intorno all’impianto e ad esso adiacente”*, e che nella suddetta relazione, a firma dell’agronomo Dott. Greco Pantaleo, viene indicato che *“La coltura più rappresentata nei 500 metri intorno all’area interessata dal progetto è l’olivo..... In riferimento alla coltura dell’olivo, il territorio di San Donato di Lecce è interamente inserito nel disciplinare DOP “Terra d’Otranto” per la produzione di olio extravergine di oliva a*





*Denominazione di Origine Protetta..... Le produzioni di pregio, identificate nella Denominazione di Origine Protetta "Terra d'Otranto" per l'olivo e nelle Denominazione di Origine Controllata "Terra d'Otranto" ed "Indicazione Geografica Protetta Salento" per la vite da vino, non subiscono alcuna limitazione o danno in quanto le installazioni relative all'impianto fotovoltaico si sviluppano su terreni in cui insiste un seminativo...", occorre che il rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio riferito all'immediato "intorno" dell'impianto sia, pertanto, georiferito, dotato di una legenda esplicativa che permetta di riconoscere le colture agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P., come indicato nella stessa determinazione dirigenziale, "ovvero in assenza di tali elementi esplicita attestazione dell'assenza, in una fascia estesa almeno per 500 m. distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente, di eventuali colture agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.*

Si precisa, inoltre, che la suddetta documentazione deve essere predisposta per tutte le aree interessate dalle opere di progetto ricadenti in zona agricola, comprese quelle dove sono localizzate le opere di rete per la connessione, *ovvero in assenza di tali elementi esplicita attestazione dell'assenza, nelle citate aree di elementi caratterizzanti il paesaggio agrario quali: alberi monumentali, alberature (sia stradali che poderali) e muretti a secco,*

**15) Il Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario" di cui al punto 4.3.3 della D.D.n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** deve essere predisposto per tutte le aree interessate dalle opere di progetto ricadenti in zona agricola, comprese quelle dove sono localizzate le opere di rete per la connessione, *ovvero in assenza di tali elementi esplicita attestazione dell'assenza, nelle citate aree di elementi caratterizzanti il paesaggio agrario quali: alberi monumentali, alberature (sia stradali che poderali) e muretti a secco,*

**16) In riferimento alla "Analisi di elementi tutelati dal piano paesaggistico" di cui al punto 4.3.5. della D.D. n.1/2011** si chiede di aggiornare la relazione illustrativa predisposta in riferimento agli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale al fine di:

- esplicitare se e quando l'Amministrazione Comunale territorialmente competente di San Donato di Lecce, di San Cesario di Lecce e di Cavallino, nelle aree in cui si andrà a localizzare l'intervento progettuale, hanno adeguato il rispettivo strumento urbanistico al piano paesaggistico regionale o, in mancanza di ciò, se e quando ha svolto i "primi adempimenti" ed in che misura, fornendo anche i rimandi ai relativi atti formali;



- richiamare le norme tecniche relative agli elementi tutelati dallo strumento urbanistico comunale di San Donato di Lecce, di San Cesario di Lecce e di Cavallino, se quest'ultimo risulta adeguato al piano paesaggistico regionale;

17) il **"Certificato di destinazione urbanistica" di cui al punto 4.3.9 della D.D. n. 1/2011,** deve attestare "la destinazione urbanistica delle aree interessate dall'intervento". Si rileva che risultano allegati all'istanza i soli CDU relativi alle aree censite al Fg 2 part. nn.201, 202 e 203 e Fg 5 part. nn.3 e 4 del Comune di San Donato di Lecce.

Si chiede, pertanto, di fornire il CDU, o dichiarazione equipollente, per tutte le aree interessate dall'intervento progettuale comprensivo degli impianti di rete per la connessione;

18) In riferimento al **"Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione" di cui al punto 4.3.11 della D.D. n. 1/2011,** si rileva che sia gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, *"predisposti o validati dal gestore di rete competente"*, che gli elaborati relativi agli impianti di utenza per la connessione, *"predisposti dal proponente e validati dal gestore di rete competente"*, pervenuti, sono privi della validazione da parte del gestore di rete competente E-distribuzione S.p.A.

A tal proposito risulta pubblicato sul sito di codesta Autorità competente e inserito, altresì, nel portale regionale l'elaborato denominato *"UNJOBRA4\_Comunicazione e-distribuzione spa - Validazione tecnica progetto connessione OPERE MT"* che, però non risulta consultabile e avente dimensione di 0 byte. Si chiede, pertanto, di trasmettere il citato elaborato, opportunamente consultabile.

Si precisa che la validazione deve essere sottoscritta dal gestore di rete, ai fini della validità, e accompagnata dagli elaborati relativi agli impianti di utenza e di rete opportunamente vidimati (timbrati e firmati) da E-distribuzione;

19) **"l'Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della realizzazione dell'impianto" di cui al punto 4.3.18 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche",** deve essere aggiornato, ai sensi dell'art 4 comma 2 L.R. Puglia n.31/2008, come modificato dall'art.5, comma 19, della L.R. Puglia n.25/2012, per la tempistica "entro 180gg dalla comunicazione di inizio dei lavori" e della D.G.R 3029/2010 per gli importi;

,



20) "l'impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi" di cui al punto 4.3.18 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche", deve essere aggiornato, ai sensi dell'art 4 comma 2 L.R. Puglia n.31/2008, come modificato dall'art.5, comma 19, della L.R. Puglia n.25/2012, per la tempistica "entro 180gg dalla comunicazione di inizio dei lavori", e dell'art.1 della L.R. Puglia n.19/2021. per gli importi;

21) con riferimento alla "Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all'Autorizzazione Unica" di cui al punto 4.3.16 della D.D.n.1 /2011 "Istruzioni Tecniche" si chiede di verificare gli oneri istruttori come stabilito dal D.M 10/09/2010 e dalla L.R. Puglia n.25/2012, poiché, gli stessi devono essere parametrati all'importo complessivo dell'investimento desunto dalla somma degli importi, comprensivi di IVA, risultanti dal "Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento", e dal "Quadro Economico relativo alle opere di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi", per i quali è stata richiesta predisposizione.

Si comunica, inoltre, che gli eventuali oneri istruttori integrativi devono essere versati al BANCO DI NAPOLI CONTO TESORERIA UNICA REGIONE PUGLIA IBAN: IT51 C030 6904 0131 0000 0046 029 BCITITMM oppure a POSTE ITALIANE SPA Filiale:BARI IBAN: IT94D0760104000000060225323;

22) la "dichiarazione resa da un istituto bancario che attesti che il soggetto medesimo dispone di risorse finanziarie ovvero di linee di credito proporzionate all'investimento per la realizzazione dell'impianto", di cui al punto 4.3.22 della D.D. n. 1/2011, deve essere:

- aggiornata considerato che viene indicato *"..nell'ambito della richiesta, la Società ha predisposto un piano economico finanziario "il "PEF" relativo al Progetto e asseverazione dell'istituto bancario che ne ha attestato la coerenza nel suo complesso.."*, per i quali è stato richiesto aggiornamento al punto 12) della presente nota;
- ai fini della validità, ai sensi del D.P.R. 445/00 s.m.i., deve essere accompagnata dalla copia del documento di riconoscimento del dichiarante oppure firmata digitalmente dallo stesso.

Si precisa che, la Convocazione della Conferenza dei Servizi, di cui all' art.5, comma 18, della L.R.Puglia n.25/2012 s.m.i., ai fini AU, è subordinata alla produzione di tale elaborato da parte del proponente;



23) Per quel che riguarda la **“Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti allegati alla domanda di Autorizzazione Unica”, di cui al punto 4.4.3 della D.D. n.1/2011**, si chiede:

- la predisposizione della dichiarazione attestanti il proprio numero di iscrizione e l'albo di appartenenza per tutti i professionisti che hanno elaborato e firmato digitalmente parte degli elaborati come indicato al punto 4.4.2 della D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”;
- di aggiornare la tabella di sintesi in conseguenza agli elaborati richiesti.

24) la **marca da bollo** di € 16,00, deve essere annullata nelle modalità di cui all'art 12 del DPR 642/1972 s.m.i.;

Si rappresenta, infine, che la documentazione, a corredo dell'istanza, risulta carente dei seguenti elaborati:

A. **“documentazione attestante i requisiti soggettivi, previsti per gli imprenditori commerciali, in conformità ai punti 1.1 e 2.2)h) della D.G.R. n.3029/2010”**

A tal fine si allega il modello, adeguato al D.Lgs 50/2016 s.m.i., che deve essere debitamente compilato e firmato da ciascun amministratore;

B. **“relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco” ai sensi della L. 353/2000;**

C. **Dichiarazione del conduttore dei terreni” o del legale rappresentante, ove ne abbia conoscenza, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/00 s.m.i., di cui al punto 4.3.4 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**, considerato che l'impianto andrà ad insediarsi in zone agricole, attestante che:

- “la realizzazione dell'impianto non comporta l'espanto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità;
- sulle aree interessate dal progetto non gravano impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziate nell'ambito di Piani e Programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA, FEASR), non coerenti con la realizzazione dell'impianto”.

Si precisa, inoltre, che la suddetta dichiarazione deve essere rese per tutte le aree interessate dalle opere di progetto, compresi gli impianti di rete per la connessione, ricadenti in zona agricola;



**D. “Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici” di cui al punto 4.3.8 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche" o “dichiarazione di non assoggettabilità dell’area a finanziamenti pubblici nell’ultimo triennio” resa dai proprietari /conduttori delle stesse aree sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/00 s.m.i.. Per le aree di cui non si ha la disponibilità tale dichiarazione può essere resa anche dal legale rappresentante, ove ne abbia conoscenza.**  
Si precisa, inoltre, che la suddetta mappa/dichiarazione deve essere predisposta/resa per tutte le aree interessate dalle opere di progetto, compresi gli impianti di rete per la connessione, ricadenti in zona agricola;

Si sottolinea, inoltre, che con pec del 17/08/2021, acquisita al prot. n. 8892 del medesimo giorno, la società ha trasmesso l’elenco della ulteriore documentazione che non risulta pubblicata sul sito di Codesta Autorità competente.  
Si chiede, pertanto, la pubblicazione della suddetta documentazione e si invita la società a caricarla, altresì, nel portale di sistema puglia.

Per tutto quanto esposto in precedenza si comunica, ai sensi dell’ art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193, l’improcedibilità dell’istanza ai fini AU per carenza documentale, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista dal punto 2.2 della “disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili”, approvata con delibera di Giunta Regionale 3029/2010, in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell’istanza ai fini della procedibilità di AU.

Si invita il proponente ad integrare la documentazione allegata all’istanza e dettagliatamente specificata in premessa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, entro il termine indicato da codesta Autorità competente.

La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa alla scrivente Sezione, mediante la stessa procedura telematica, attraverso il portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), allegandoli alla pratica originaria.

Al completamento dell’integrazione documentale, la procedura telematica consente la generazione della *Comunicazione di documentazione integrata* che dovrà essere firmata digitalmente ed inviata via PEC all’indirizzo [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it).

La documentazione richiesta ad integrazione documentale con la presente nota, dovrà essere inoltrata a codesta Autorità Competente e dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale della stessa.



La documentazione attualmente presente sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), così come modificata ed integrata in conseguenza della presente richiesta di integrazioni, dovrà essere inoltrata a codesta Autorità Competente, allegando, altresì, la dichiarazione da rendere ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., attestante la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla presente istanza di A.U., così come sarà aggiornata ed integrata.

**Si fa, inoltre, presente alla società e all' Autorità Competente, che ai sensi dell'art.5, comma 18, della L.R.Puglia n.25/2012 s.m.i., la Convocazione della Conferenza dei Servizi ai fini AU è subordinata alla produzione del PEF asseverato e della dichiarazione della banca , per la quali è stato richiesto aggiornamento.**

Si precisa che la Conferenza di Servizi, in conformità con le previsioni normative vigenti, ferme restando le valutazioni in merito al giudizio di compatibilità ambientale, incardinate presso codesta Autorità competente, e fermo restando la produzione, da parte del proponente, del piano economico finanziario asseverato e della dichiarazione della banca aggiornati, dovrà essere convocata ai sensi dell'art. 14- ter, secondo quanto previsto dall'art.27-bis del citato decreto da codesta Autorità Competente, in esito alla completezza dell'istanza e, quindi, della procedibilità.

Pertanto, in conformità con le previsioni normative vigenti, la conferenza di servizi potrà essere convocata dall' Autorità competente, tenuto conto della data in cui l'istanza potrà considerarsi completa e, quindi, procedibile.

Si rende noto, altresì, che il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, con nota prot. n.1429 del 04/04/2013, ha comunicato che *"i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi"* secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo: <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/2-noncategorizzato/2036051-sezioni-unmig>. A tale riguardo, il proponente dovrà provvedere a trasmettere, alla scrivente Sezione, dichiarazione circa gli esiti della suddetta verifica, eventualmente corredata dalla ricevuta di trasmissione a mezzo PEC alla competente Divisione X – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, nei casi previsti dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012.

Si fa presente, infine, che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che "dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC

17

COD. ISTR.: T.R.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**



(www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione" e con nota rif.0007759 del 19/03/2021, l'ENAC ha comunicato *"qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate e (come ad esempio nel caso di Conferenza di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo"...*e, pertanto, *"Codesta Regione, è pregata di rendere tutte le informazioni soprariportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza di servizi che gli stessi siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione..."*;

Si chiede, pertanto, di riscontrare le suddette comunicazioni.

Si rende noto che il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla "Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica", con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 07/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche", l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo l'allegato modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – Viale America 201 – 00144 ROMA - PEC dgscerp.div02@pec.mise.gov.it. Pertanto si chiede, nel caso in cui il progetto presentato preveda l'installazione delle sopracitate opere, di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne riscontro a questa Sezione e all'Autorità Ambientale Competente. A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette modello relativo alla "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici", inoltrata dal MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la citata nota prot. n.6085 del 7/09/2020.



Si rende noto che, con propria nota prot. n.3175 del 17/02/2021, la Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia ha comunicato che, all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/>, è possibile consultare il Catalogo Patrimonio Regionale e che il *rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n.27/1995 e R.R. n.23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"*. Nel caso in cui il progetto dovesse interessare immobili di proprietà regionale, è necessario che la Società proponente produca specifica istanza contenente l'esatta individuazione catastale dei beni regionali coinvolti, da trasmettere all'indirizzo pec: [serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it) e, per conoscenza, alla scrivente Sezione e all'Autorità procedente PAUR.

Si precisa che ai sensi del comma 3 dell'art.12 del D.Lgs 387/03 s.m.i., "La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, (...), nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi (...) sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione (...), nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico....."

Si allega alla presente, per il seguito di competenza, l'elenco degli Enti che questa Sezione avrebbe coinvolto nel procedimento di AU.

#### **Il Funzionario Istruttore**

Tiziana Romano

Firmato digitalmente da:  
TIZIANA ROMANO  
Regione Puglia  
Firmato il 25-10-2021 13:41:39  
Seriale certificato: 719728  
Valido dal 07-07-2020 al 07-07-2023

#### **Il Dirigente ad Interim di Servizio**

Dott.ssa Laura Liddo

Firmato digitalmente da  
LAURA LIDDO  
O = Regione Puglia  
Firmato il 25/10/2021 14:42  
Seriale Certificato: 691626

#### **Il Dirigente di Sezione**

Ing. Carmela Iadaresta



Iadaresta  
Carmela  
25.10.2021  
16:51:22  
GMT+00:00





**Elenco Enti da convocare ai fini A.U.**

**Agenzia del Demanio**

**Direzione Territoriale Puglia e Basilicata**

[dre\\_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it)

**ANAS S.p.A.**

**Struttura Territoriale Puglia**

[anas.puglia@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.puglia@postacert.stradeanas.it)

**AQP S.p.A.**

[acquedotto.pugliese@pec.aqp.it](mailto:acquedotto.pugliese@pec.aqp.it)

**ARPA Puglia**

**Direzione Generale**

[dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

**ARPA Puglia**

**Dipartimento Provinciale di Lecce**

[dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

**ASL di Lecce**

[protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it)

[dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it](mailto:dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it)

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**

[protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it)

**Provincia di Lecce**

**Area Territorio e Ambiente**

**Servizio Tributi e Concessioni**

**Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale**

**Servizio Viabilità ed espropri**

**Servizio Pianificazione Territoriale e funzioni di Edilizia Sismica**

[protocollo@cert.provincia.le.it](mailto:protocollo@cert.provincia.le.it)

**Corpo Forestale dello Stato -Comando Regionale Puglia**

[coor.puglia@pec.corpoforestale.it](mailto:coor.puglia@pec.corpoforestale.it)

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce**

[com.lecce@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.lecce@cert.vigilfuoco.it)



**Comune di San Donato di Lecce**

Settore Ambiente - Settore Lavori Pubblici - Settore Edilizia e Urbanistica- SUAP

[protocollo.comune.sandonatodilecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.sandonatodilecce@pec.rupar.puglia.it)

**Comune di San Cesario di Lecce**

Settore Ambiente - Settore Lavori Pubblici - Settore Edilizia e Urbanistica- SUAP

[protocollo.comune.sancesariodilecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.sancesariodilecce@pec.rupar.puglia.it)

**Comune di Cavallino**

Settore Ambiente - Settore Lavori Pubblici - Settore Edilizia e Urbanistica- SUAP

[protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it)

**Consorzio Speciale per la Bonifica dell'Arneo**

[protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it](mailto:protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it)

[tecnica@pec.consorziobonificadiarneo.it](mailto:tecnica@pec.consorziobonificadiarneo.it)

**Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi**

[protocollo@cbuf.legalmail.it](mailto:protocollo@cbuf.legalmail.it)

**Regione Puglia - Autorità di Gestione PSR**

[autoritagestionepr@pec.rupar.puglia.it](mailto:autoritagestionepr@pec.rupar.puglia.it)

**ENAC - Direzioni e Uffici Operazioni Sud - Napoli**

[protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it)

**ENAV S.p.A. - AOT**

[funzione.psa@pec.enav.it](mailto:funzione.psa@pec.enav.it)

**ENEL Distribuzione S.p.A.**

[eneldistribuzione@pec.enel.it](mailto:eneldistribuzione@pec.enel.it)

[e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo**

**Segretariato Generale per la Puglia**

[mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo**

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e**

**Taranto**

[mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it)

**Ministero della Difesa**



**Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture**

[infrastrutture\\_bari@postacert.difesa.it](mailto:infrastrutture_bari@postacert.difesa.it)

**Ministero della Difesa**

**Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud**

[comfopsud@postacert.difesa.it](mailto:comfopsud@postacert.difesa.it)

**Ministero della Difesa**

**Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"**

[cme\\_puglia@postacert.difesa.it](mailto:cme_puglia@postacert.difesa.it)

**Ministero della Difesa**

**Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. - 3^ Regione Aerea**

[aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it](mailto:aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it)

**Ministero della Difesa**

**Marina Militare - Comando Marittimo Sud**

[marina.sud@postacert.difesa.it](mailto:marina.sud@postacert.difesa.it)

**Ministero della Difesa**

**10° Reparto Infrastrutture – Ufficio B.C.M.**

[Infrastrutture\\_napoli@postacert.difesa.it](mailto:Infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it)

**Ministero della Difesa**

**Direzione dei Lavori e del Demanio**

[geniodife@postacert.difesa.it](mailto:geniodife@postacert.difesa.it)

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

**Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.**

[dgt.sudbari@pec.mit.gov.it](mailto:dgt.sudbari@pec.mit.gov.it)

**Ministero dello Sviluppo Economico**

**Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali -  
Divisione II**

[dgscerp.div02@pec.mise.gov.it](mailto:dgscerp.div02@pec.mise.gov.it)

**Ministero dello Sviluppo Economico**

**Divisione VI - Fonti rinnovabili di energia**

[dgmereen.div06@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div06@pec.mise.gov.it)

**Ministero dello Sviluppo Economico**



**Divisione X - Sezione UNMIG di Napoli**

[unmig.napoli@pec.mise.gov.it](mailto:unmig.napoli@pec.mise.gov.it)

**Ministero dello Sviluppo Economico**

**DGAT - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**

[dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it](mailto:dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**

**Sezione Risorse Idriche**

[servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**

**Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Risorse Forestali**

[protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**

**P.O. Attuazione Politiche Forestali di Brindisi Lecce e Taranto**

[servizio.foreste.br@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.foreste.br@pec.rupar.puglia.it)

[protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**

**Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce**

[upa.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.lecce@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio**

**Sezione Autorizzazioni Ambientali**

[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio**

**Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - Servizio Attività Estrattive**

[serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it](mailto:serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia**

**SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ**

[mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio**



**Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche**

[servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Espropri e Contenzioso**

[ufficioespropri.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficioespropri.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio**

**Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica**

[servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

[sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

[ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio**

**Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**

[serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio**

**Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico**

[serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia**

**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione  
Lavori pubblici-Servizio Autorità Ambientale - Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica  
Provinciale di Lecce**

[ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione  
Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,  
ONC e Riforma Fondiaria**

[serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it)



**Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione  
Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Parco Tratturi**  
[parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione  
Sezione Riforma Fondiaria**  
[servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia  
Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana Servizio Tutela delle Acque**  
[servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it)

**RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione Territoriale  
Produzione Bari Ingegneria - Tecnologie Reparto Patrimonio**  
[rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it)

**FSE Ferrovie Sud Est**  
[segreteria@pec.fseonline.it](mailto:segreteria@pec.fseonline.it)

**SNAM Rete Gas S.p.A.  
Distretto Sud Orientale**  
[distrettosor@pec.snam.it](mailto:distrettosor@pec.snam.it)

**TELECOM Italia S.p.A.**  
[telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it)

**Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia**  
[enteirrigazione@legalmail.it](mailto:enteirrigazione@legalmail.it)  
[segreteria@eipli.it](mailto:segreteria@eipli.it)

<b>dichiarazioni di capacità giuridica 1</b>

in qualità (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

della ditta / impresa:

sede (comune italiano o stato estero)	Provincia
---------------------------------------	-----------

indirizzo

[illegible]

## DICHIARA QUANTO SEGUE

provincia di iscrizione: \_\_\_\_\_ numero di iscrizione: \_\_\_\_\_

attività: codice ATECO:

forma giuridica impresa:            ditta individuale            anno di iscrizione:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>
		titolare

forma giuridica societaria: anno di iscrizione:

capitale sociale: \_\_\_\_\_ durata della società: \_\_\_\_\_

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>

1


**(inoltre, per le società e i consorzi con meno di quattro soci)**

<i>Cognome e nome (persona fisica)</i>	<i>codice fiscale (persona fisica)</i>	<i>tipo di diritto</i>
		- Socio unico - Socio di maggioranza

**(in ogni caso)**

dichiara altresì di

- essere
- non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003);

**-DICHARA**

*(Per gli operatori aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle "black list")*

- ☐ di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi dell'art.1 del D.M. 14/12/2010
- ☐ di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 14/12/2010.

**SI IMPEGNA**

*(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)*

- ☐ in caso di autorizzazione ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla Regione la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

1) che:

1.1) nei propri confronti:

- non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);e di cui
- sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:
  - sentenze definitive di condanna passate in giudicato, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
  - decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);



- sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

1.2) -nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci: (N.B. La dichiarazione deve essere rilasciata:

*del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

- la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;

1.3) -è esonerato dal dichiarare eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

1.4) - di essere destinatario di una sentenza definitiva che ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, per i quali allega idonea documentazione.

2) che:

2.1) - nei propri confronti non sussiste cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

2.2)

- nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci.

*N.B. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.*

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- la situazione giuridica relativa all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

**3) che, ai sensi dell'articolo 80, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nell'anno antecedente la data di \_\_\_\_\_:**

- **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci;
- sono cessati dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci, di seguito elencati:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

**non è stata** pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

**è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

**è stata** pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

d) **che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:**

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

4) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti un omesso pagamento per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, comma 1 e 2 bis del d.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione

4.1) non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

4.2) - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali, secondo la legislazione \_\_\_\_\_, che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva) di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30/01/2015;

4.2.1) non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine

per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

5) Ai sensi dell'art. 80 co. 5 del D.lgs. 50/2016 dichiara:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 co. 3 del D.lgs 50/2016;

b) che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o con un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che si trova in stato ammissione al concordato preventivo, tuttavia, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del Regio decreto n. 267 del 1942, opera in continuità aziendale:

che la società è autorizzata all'esercizio provvisorio, ha ottenuto l'autorizzazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC

ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, ha ottenuto l'autorizzazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC

c) ☐ di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

c-bis ☐ di non aver posto in essere il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter ☐ di non avere commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero di non aver dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni comparabili;

c-quater ☐ di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) ☐ di non versare in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) ☐ che non sussistono condizioni di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs 50/2016;

f) ☐ che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n.81 del 2008;

g) che in relazione al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55 del 1990 non è in essere alcuna intestazione fiduciaria relativa a quote societarie dell'impresa e nell'anno antecedente non è stata accertata in via definitiva alcuna violazione del divieto di intestazione fiduciaria;

h) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:

è inferiore a 15;

è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;

è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;

- i) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di \_\_\_\_\_:

i.1) il sottoscritto:

- non è stato vittima di alcuno dei predetti reati
  - è stato vittima dei predetti reati e:
  - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
  - non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
  - è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

- i.2) tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:

della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;

attestano singolarmente le proprie situazioni e condizioni mediante apposita documentazione o dichiarazione in allegato alla presente;

6) che, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, questa impresa:

- ☐ non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
- ☐ si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma tali piani si sono conclusi;

**DICHIARA**

a) di eleggere, ai fini della presente gara, il proprio domicilio all'indirizzo:

- riportato all'inizio della presente dichiarazione;

- via/piazza/altro: \_\_\_\_\_ numero: \_\_\_\_\_

(altre indicazioni: presso / frazione / altro) \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ città: \_\_\_\_\_ provincia: \_\_\_\_\_

b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- **certificata (PEC):** \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

- **non certificata:** \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

c) di avere il seguente numero di fax: \_\_\_\_\_ autorizzando espressamente  
la Stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;

**DICHIARA**

15) ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, che:

a) - ha allegato originale del DURC in data non anteriore a 3 (tre) mesi;

b) - ha allegato copia cartacea del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE compilata nei quadri  
«A» e «B» con le indicazioni pertinenti;

c) - l'impresa applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del settore:

Edile industria

Edile Piccola Media Impresa

Edile Cooperazione

Edile Artigianato

Edile: solo impiegati e tecnici

Altro non edile

ha la seguente dimensione aziendale:

da 0 a 5

da 6 a 15

da 16 a 50

da 50 a 100

oltre 100

numero esatto: \_\_\_\_\_

ed è iscritta ai seguenti enti previdenziali:

**INAIL:**

codice ditta: \_\_\_\_\_

posizioni assicurative

territoriali: \_\_\_\_\_

**INPS:**

matricola \_\_\_\_\_

sede competente: \_\_\_\_\_

azienda: \_\_\_\_\_

posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane: \_\_\_\_\_

**Cassa Edile**

codice impresa: \_\_\_\_\_

codice cassa: \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

I\_I di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

**oppure**

I\_I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi

tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

**oppure**

I\_ di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Regione Puglia e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

**Informativa** ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo ai Dirigenti competenti del procedimento della Regione Puglia-

-  
Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto al requisito della cifra d'affari in lavori la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova ai sensi dell'articolo 32 co.7 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero \_\_\_\_\_ pagine, è sottoscritta in data \_\_\_\_\_ 201\_

(firma del legale rappresentante del concorrente)

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO B

**Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per SOGGETTI IN CARICA (solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)**

### Requisiti di ordine generale:

**dichiarazioni assenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali**

articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016

\_\_ sottoscritt \_\_

	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

della ditta / impresa: \_\_\_\_\_

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

### DICHIARA / DICHIARANO

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- 2) ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; ai sensi dell'articolo 80, comma 1, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

### Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche.



In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero \_\_\_\_\_ pagine, è sottoscritta in data \_\_\_\_\_ 201\_.

(firma del/i dichiarante/i) 1)

2)

3)

4)

5)

**Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA  
(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)**

**Requisiti di ordine generale:  
dichiarazioni di presenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali**

il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 nato a: \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
 in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* \_\_\_\_\_  
 della ditta / impresa: \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

*(se del caso, aggiungere)*

dichiara altresì che le misure ostative applicate con \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di \_\_\_\_\_, con provvedimento n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti:

- 2.a) ☐ non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;  
☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- ☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- 2.b) ☐ non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;

☐ sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

---

---

- 2.c) ☐ non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- ☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

---

---

---

- 2.d) ai sensi dell'articolo 80, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

- ☐ di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- ☐ di essere stato vittima dei predetti reati e
- ☐ - di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ☐ - di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- ☐ di essere stato vittima dei predetti reati e di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

---

---

---

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- ☐ - gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- ☐ - **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà

legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

**Informativa** ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

L'informativa estesa è allegata agli atti pubblicati.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero \_\_\_\_\_ pagine, è sottoscritta in data \_\_\_\_\_ 201\_.

(firma del dichiarante)

---

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione  
Elettronica, di Radiodiffusione e Postali  
Divisione III *Comunicazioni elettroniche ad uso privato*  
Viale America, 201  
00144 ROMA

**Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di  
comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde  
convogliate e con sistemi ottici**

Il sottoscritto (*persona fisica titolare*).....  
Luogo e data di nascita .....  
Residenza e domicilio .....  
Cittadinanza .....

Società/Ditta (*persona giuridica titolare*) : .....  
Sede: .....  
Codice fiscale: .....  
Nazionalità: .....  
DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE:  
Cognome e Nome: .....  
Luogo e data di nascita: .....  
Residenza e domicilio: .....  
Codice fiscale: .....

Ai sensi degli articoli 107, comma 5, e 112 del Codice delle comunicazioni elettroniche

**dichiara**

- di voler installare ed esercire una rete di comunicazioni elettroniche  
(*barrare la casella che interessa*)
  - ☐ supporto fisico
  - ☐ ad onde convogliate
  - ☐ con sistemi ottici
- di voler espletare l'attività di comunicazione elettronica di cui sopra fino al 31 dicembre  
..... (massimo 10 anni, comprensivo dell'anno in corso)
- di possedere i prescritti requisiti
- di essere iscritto alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (*se il soggetto si  
configuri come impresa*)

**e si impegna:**

- a comunicare tempestivamente ogni modifica al contenuto della presente dichiarazione;

- a rispettare ogni norma in materia di sicurezza, di protezione ambientale, di salute pubblica ed urbanistiche;
- a versare il contributo annuo per l'attività di vigilanza e controllo dovuto ai sensi dell'art.34, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- ad osservare, in ogni caso, le disposizioni previste dalla normativa in vigore

Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti:

- a) il progetto tecnico della rete che si intende realizzare;
- b) l'attestato di versamento del contributo per istruttoria dovuto ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- c) l'attestato di versamento del contributo per verifiche e controlli relativo al primo anno dal quale decorre l'autorizzazione generale.

(data) .....

.....  
(firma)